



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
SAIC83400E: I.C. "G. SASSO" - AMALFI

**Scuole associate al codice principale:**

SAAA83400A: I.C. "G. SASSO" - AMALFI  
SAAA83401B: AMALFI CAP.  
SAAA83402C: POGEROLA  
SAAA83406L: CONCA DEI MARINI CAPOLUOGO  
SAAA83407N: FURORE CAPOLUOGO  
SAEE83401L: AMALFI CAP. P.P.  
SAEE83402N: POGEROLA  
SAEE83405R: CONCA DEI MARINI CAP. P.P.  
SAEE83406T: FURORE CAP. P.P.  
SAMM83401G: AMALFI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 23	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Le classi sono complessivamente stabili per la loro struttura eterogenea. La totalità degli alunni della primaria e della secondaria di primo grado è ammessa alla classe successiva. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato 2024 è la seguente: Voto 6: 13,5% Voto 7: 26,9 % Voto 8: 28,8% Voto 9: 17,3% Voto 10 con lode 13,5 %. I risultati sono tutti superiori ai riferimenti regionali e nazionali. Ciò conferma la solidità del percorso formativo offerto.

### Punti di debolezza

Per gli studenti delle prime e seconde classi della scuola secondaria di primo grado si proseguirà con azioni di potenziamento e consolidamento delle competenze di base sugli alunni che presentano maggiori fragilità per diminuire la percentuale degli allievi che si colloca nella fascia bassa (6 -7) negli esiti di apprendimento finali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di



corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti. Per alcuni alunni, ammessi alla classe successiva, è stata compilata una nota integrativa al documento di valutazione per la presenza di insufficienze in una o più discipline. La Nota, compilata dal Consiglio di Classe - con firma del Dirigente Scolastico - e consegnata ai genitori, indica le aree in cui l'allievo deve recuperare con un adeguato studio a casa nel periodo estivo. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è inferiore ad alcune medie di riferimento. Il dato % relativo alla fascia di voto del 10 e lode risulta più alta rispetto alla media regionale e nazionale.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Punti di forza

I risultati in ITALIANO e in MATEMATICA nella scuola primaria (seconda e quinta) è superiore alla media regionale e nazionale tranne per una classe, mentre i punteggi di lingua inglese nelle classi quinte della Primaria sono tutti inferiori ai riferimenti. Nelle classi terze della scuola secondaria di 1° grado il risultato delle prove invalsi è superiore o uguale al dato di riferimento del SUD per matematica e italiano, mentre inferiori alla media regionale e nazionale. Per la lingua inglese i risultati sono inferiori a tutti i riferimenti tranne per una classe.

### Punti di debolezza

Dall'analisi dei dati emerge maggiore variabilità dentro le classi, lievi differenze tra le classi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche



se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

I risultati a distanza nelle prove Invalsi di italiano e di matematica degli studenti delle classi di 3<sup>a</sup> secondaria, che precedentemente erano in classe 5<sup>a</sup> primaria sono superiori alla media della Campania. Quindi i risultati di apprendimento di italiano e di matematica sono soddisfacenti per entrambi gli ordini di scuola.

### Punti di debolezza

risultati a distanza di italiano e di matematica nelle prove Invalsi degli alunni della classe 5<sup>a</sup> primaria, che precedentemente erano in classe 2<sup>a</sup> primaria, sono per quasi tutte le classi sotto le medie della Campania dell'Italia. La stessa situazione si riscontra per i risultati a distanza nelle prove Invalsi di italiano e di inglese degli studenti delle classi di 3<sup>a</sup> secondaria, che precedentemente erano in classe 5<sup>a</sup> primaria. Quindi i risultati di apprendimento di italiano e di matematica sono parzialmente soddisfacenti per entrambi gli ordini di scuola.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.





**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale relativo alle discipline e ai traguardi di competenza chiave europee nei diversi anni che costituisce parte integrante del PTOF e strumento di lavoro essenziale per i docenti, nella progettazione dell'attività didattica e in sede di verifica. Le conoscenze e abilità che gli studenti acquisiscono attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono quelle principalmente collegate alle competenze linguistiche, sociali e civiche, imprenditoriali, artistiche, motorie e digitali.

### Punti di debolezza

L'istituto deve dotarsi di strumenti ufficiali atti a valutare in itinere l'acquisizione di tutte le competenze chiave. L'utilizzo delle rubriche per la valutazione in itinere non è ancora diffuso capillarmente nell'istituto, ma singoli docenti, in alcune situazioni e per alcune attività ritengono opportuno adottare questo strumento di valutazione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti



utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione didattica. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Tutte le aule sono dotate di monitor interattivi di ultima generazione, cablaggio e rete WI-FI.

### Punti di debolezza

Nelle classi si adottano metodologie didattiche diversificate (lavori in gruppi, realizzazione ricerche o progetti, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, ecc.), ma l'uso di tali metodologie andrebbe potenziato, soprattutto per le strategie attive specifiche per l'inclusione e la didattica digitale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi non risponde totalmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Si utilizzano metodologie diversificate in alcune classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

Gli insegnanti curricolari, in sinergia con gli insegnanti di sostegno, utilizzano una didattica inclusiva per alcune attività (peer tutoring; cooperative learning; uso strumenti multimediali; schede strutturate e strumenti compensativi). Gli obiettivi definiti nei PEI vengono monitorati con verifiche intermedie e finali. La scuola è attenta alle esigenze degli studenti con BES, individuandone i bisogni e provvedendo a redigere, laddove si ritiene necessario, Piani Didattici Personalizzati o utilizzando strumenti compensativi e/o dispensativi, che vengono regolarmente aggiornati e condivisi con le famiglie.

### Punti di debolezza

L'attivazione di corsi di recupero per studenti in difficoltà sarebbe auspicabile all'inizio del secondo quadrimestre.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello



Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il servizio di educativa specialistica costituisce un importante supporto per gli alunni con bisogni educativi speciali. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze attraverso la personalizzazione dei percorsi didattici, realizzando PDP che tengono conto dei bisogni educativi dei singoli studenti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono presenti per gli alunni con disabilità in linea col PEI.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Per la scuola secondaria di I grado l'Istituto promuove azioni di orientamento diversificate per una scelta della scuola secondaria di II grado libera da condizionamenti familiari e/o di gruppo e rispettosa delle inclinazioni personali.

### Punti di debolezza

Pur essendoci una buona comunicazione fra ordini di scuola, non è sempre possibile intervenire nella formazione delle classi in modo che siano omogenee.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.





**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

L'Istituto definisce nel PTOF la propria visione strategica e la condivide con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. L'istituto ha un chiaro impianto organizzativo per l'utilizzo delle risorse umane con l'attribuzione delle relative responsabilità e degli incarichi, in sede di programmazione iniziale, in modo funzionale alla realizzazione delle attività previste dal PTOF. I

## Punti di debolezza

L'istituto deve rinforzare la comunicazione attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie (sito web, social network, ecc.).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel



Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

Tutti i docenti che mettono a disposizione della scuola le proprie competenze vengono accolti con gratitudine ed entusiasmo. I docenti collaborano e condividono buone pratiche (ad esempio compiti di realta', verifiche comuni) attraverso gli incontri di programmazione settimanali, le riunioni dei dipartimenti anche verticali, i consigli di classe e in modalita' informale.

## Punti di debolezza

E' necessario coinvolgere più docenti possibile nella formazione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze



possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Il livello di partecipazione della scuola con il territorio, compresa l'amministrazione locale, è ottimo. L'Istituto, nei suoi vari ordini di scuola, partecipa attivamente a tutte le iniziative a carattere sociale ed educativo proposte dall'Amministrazione comunale. La Scuola ha stipulato accordi di rete di ambito e di scopo con altre scuole e istituzioni del territorio finalizzati alla formazione del personale docente e ATA e alla realizzazione di progetti di ampliamento dell'Offerta formativa.

## Punti di debolezza

Non si riscontrano difficoltà importanti nella gestione dei rapporti con il territorio e con le Famiglie.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche



formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli alunni, in particolare per gli alunni con difficoltà di apprendimento.

### TRAGUARDO

Aumentare successo formativo: ridurre del 2 % la percentuale dei risultati più bassi all'esame di Stato



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare prove per classi parallele
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare corsi di recupero.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attuare unità di apprendimento multidisciplinari, con rubriche valutative e compiti di realtà.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere azioni e progetti per favorire il senso civico e l'inclusività
5. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti di apprendimento stimolanti attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative (tecnologie STEM)
6. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare le competenze digitali dei docenti e favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento significativi per la promozione delle competenze digitali degli studenti
7. **Ambiente di apprendimento**  
Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'Istituto dai docenti, verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo
9. **Inclusione e differenziazione**  
Predisporre azioni di recupero, rivolte a tutti gli alunni, anche a chi ha una certificazione DSA, per diminuire le insufficienze in italiano, matematica e inglese dal primo al secondo quadrimestre







## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, allineandoli alle medie nazionali.

### TRAGUARDO

Migliorare l'esito delle prove nazionali innalzando la percentuale dei livelli alti di competenza del 2%.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Progettare prove per classi parallele
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Attivare corsi di recupero.
3. Ambiente di apprendimento  
Realizzare ambienti di apprendimento stimolanti attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative (tecnologie STEM)
4. Ambiente di apprendimento  
Implementare le competenze digitali dei docenti e favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento significativi per la promozione delle competenze digitali degli studenti
5. Ambiente di apprendimento  
Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'Istituto dai docenti, verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.



### PRIORITÀ

Ridurre la variabilità dentro le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

### TRAGUARDO

Ridurre la discrepanza dei risultati nelle classi classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'Istituto dai docenti,



verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Promuovere le competenze digitali e innovative.

### TRAGUARDO

Ampliare l'offerta formativa con le tecnologie STEM.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare prove per classi parallele
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare corsi di recupero.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attuare unità di apprendimento multidisciplinari, con rubriche valutative e compiti di realtà.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare ambienti di apprendimento stimolanti attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative (tecnologie STEM)
5. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare le competenze digitali dei docenti e favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento significativi per la promozione delle competenze digitali degli studenti





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Migliorare la comunicazione interna nella scuola e la comunicazione esterna con le famiglie e il territorio.

### TRAGUARDO

- Aggiornamento costante del sito web della scuola - Progressivo incremento della gestione documentale informatizzata e la conseguente sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione amministrativa in favore del documento informatico attraverso: il registro elettronico, il protocollo informatico, la conservazione digitale dei documenti



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità istituzionali
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Potenziare il sito web della scuola per migliorare la comunicazione interna e farne sempre più uno strumento capace di interagire con il territorio e con le famiglie - Dematerializzazione dei documenti



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per una migliore omogeneità tra le classi si reputa necessario valutare con maggiore rigore i criteri di formazione delle classi, analizzando il profilo educativo e didattico del percorso degli studi precedenti e condividere in misura più sistematica la programmazione e la valutazione. Si reputa di consolidare le competenze trasversali di educazione civica, per far diventare i discenti cittadini consapevoli e responsabili, attraverso le strategie e gli strumenti acquisiti con la competenza chiave europea: imparare ad imparare